

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



* * * * *

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

* * * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2015*
- *Relazione del Direttore*

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - via PIAZZA DEL COMUNE , 2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	3.245	3.245
Ammortamenti	3.245	3.245
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.675.699	4.002.736
Totale crediti (II)	4.675.699	4.002.736
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0	0

immobilizzazioni (III)

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV) 2.073.217 2.120.624

Totale attivo circolante (C) 6.748.916 6.123.360

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D) 0 0

TOTALE ATTIVO 6.748.916 6.123.360

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO 31/12/2015 31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale 0 0

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni 0 0

III - Riserve di rivalutazione 0 0

IV - Riserva legale 0 0

V - Riserve statutarie 0 0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio 0 0

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Varie altre riserve 61.498 61.499

Totale altre riserve (VII) 61.498 61.499

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo 71.507 19.137

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio 47.909 52.370

Utile (perdita) residua 47.909 52.370

Totale patrimonio netto (A) 180.914 133.006

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B) 47.350 55.000

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

0 0

D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.425.890	5.867.680
Totale debiti (D)	6.425.890	5.867.680
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	94.762	67.674
TOTALE PASSIVO	6.748.916	6.123.360

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-1	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	298.587	279.751
Altri	69.940	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	368.527	279.751
Totale valore della produzione (A)	368.526	279.751
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	34
7) per servizi	87.786	35.699
8) per godimento di beni di terzi	732	732
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	207.373	183.798
b) oneri sociali	116	75
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.249	11.391
e) Altri costi	6.249	11.391
Totale costi per il personale (9)	213.738	195.264
10) ammortamenti e svalutazioni:		
14) Oneri diversi di gestione	19.653	22.057
Totale costi della produzione (B)	321.909	253.786

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	46.617	25.965
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.804	21.320
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	6.804	21.320
Totale altri proventi finanziari (16)	6.804	21.320
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	6.804	21.320
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	42	8.870
Totale proventi (20)	42	8.870
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	190
Altri	46	1
Totale oneri (21)	46	191
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-4	8.679
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	53.417	55.964
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.508	3.594
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	5.508	3.594
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47.909	52.370

Il Direttore
Dott. Michele Mezzacappa

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;

d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;

e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

Mentre la SDS area pratese iniziava gli atti per acquisire la gestione diretta dei servizi, in Regione Toscana, prendeva avvio la riflessione sul modello consortile delle Società della Salute, prima, e sul loro superamento, poi.

Le linee guida regionali hanno lasciato spazio all'organizzazione interna dei vari Consorzi, ciò ha comportato disomogeneità e diversificazione del processo di avviamento nei vari ambiti territoriali della Regione, con conseguente frammentazione del modello. Si registrano contesti dove sono stati raggiunti livelli avanzati, con spinte sino a livelli gestionali dei servizi e alcuni altri che si sono fermati alla programmazione.

Alle criticità locali si sono sommate anche difficoltà di carattere nazionale legate alla legislazione in materia consortile.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema (vedi Documento di Programmazione Economico e Finanziaria del 2013,

punto 3.1). Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi, alla luce anche di quanto previsto dalla legge Madia.

In questo contesto questa SDS ha comunicato alla Regione Toscana la volontà di proseguire e con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art.

30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

I fondi regionali attribuiti alla SdS e da questa riattribuiti agli Enti consorziati, transitano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita. Vista la nota del collegio sindacale alla relazione al bilancio consuntivo 2014 si è comunque ritenuto di mantenere questa impostazione anche per l'anno 2015 in quanto solo nel corso del primo semestre 2015 la SdS ha avuto l'approvazione da parte della Regione per il passaggio alla gestione indiretta dei servizi. Tale passaggio, a partire dal 2016, alla gestione indiretta dei servizi coincide con il transito a conto economico anche dei fondi regionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2014, con delibera di Assemblea n. 3 del 09/02/2015, si è proceduto alla seconda revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2015, e per il triennio 2015-2017, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,31 %
- Comune di Montemurlo	4,89 %
- Comune di Carmignano	3,79 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,65 %
- Comune di Vaiano	2,61 %
- Comune di Vernio	1,60 %
- Comune di Cantagallo	0,82 %.

L'attività svolta nell'esercizio 2015 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. specifica risposta alla SDS Zona Fiorentina Nord-Ovest del 17.05.2005, prot. 0064858) le SDS non sono tenute alla gestione di una contabilità speciale di tesoreria unica. Dall'anno 2006, la SdS ha stipulato con la Banca Popolare di

Vicenza (ex Cariprato spa) una convenzione per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2015 (relativo al periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto una deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, codice civile.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis, primo comma, cod. civ. il presente bilancio è stato redatto in FORMA ABBREVIATA e, pertanto: a) lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art.2424 con le limitazioni di cui all'art.2435-bis, secondo comma; b) il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art.2425; c) nella presente Nota Integrativa sono state omesse le indicazioni richiamate dall'art.2435-bis, quinto comma.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2435-bis, sesto comma, non viene redatta la relazione sulla gestione prevista dall'art.2428, in quanto di seguito vengono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art.2428: a) l'Ente non possiede - né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neppure tramite società fiduciaria o per interposta persona - quote o azioni di società controllanti; b) trattandosi di Ente pubblico lo stesso non può, acquistare proprie quote. Il bilancio è comunque accompagnato da una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricompresi in più voci dello schema previsto dall'art.2424 cod. civ.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Tali criteri sono stati adottati nonostante la fase di transizione che la SdS area pratese sta attraversando.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritto un Fondo Rischi e Oneri per possibili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore,

relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2015, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale 2012-2015 (vedi DGRT n.1024 del 26/10/2015 "PISR 2012-2015 – Attuazione, per l'anno 2015, prenotazione e assegnazione risorse alle zone distretto").

La Regione Toscana ha inoltre impegnato a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2014 con Decreto RT n.3715/2015 per € 241.252,83, ripartite successivamente fra gli Enti consorziati.

Contabilmente i fondi regionali sono rilevati nello Stato Patrimoniale e transitano a Conto Economico solo i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento. Nell'anno 2015 è stato attuato il progetto "Home Care Premium".

I fondi regionali riattribuiti agli Enti consorziati, transitano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita.

Gestione Fondi Vincolati da Assegnare

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità

2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.323/2015 – anno 2015: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza), per l'annualità 2015 la misura di tale fondo è pari a € 3.141.204,78.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2015 la Società della Salute le ha riattribuite agli Enti gestori dei servizi a favore delle persone Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.556.911,13 al Comune di Prato
- € 1.584.293,65 all'Azienda USL 4

Contabilmente sono rilevate nello Stato Patrimoniale e transitano a Conto Economico solo i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute (progetto Home Care Premium nell'anno 2015 relativamente alle “spese integrative”).

La Regione Toscana ha inoltre assegnato, per l'annualità 2015, alla Società della Salute risorse per i progetti di Vita Indipendente con DGRT n.1152/2014 (per € 243.548,83), DGRT n.459/2015 (per € 198.497,96) e DD n.5256/2015 (per € 25.965,50) per complessivi € 468.012,29. Tali risorse sono state riattribuite interamente all'Azienda USL 4 quale gestore del progetto per l'intera zona pratese.

Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.675.699 (€ 4.002.736 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	4.675.699	0	0	4.675.699
Totali	4.675.699	0	0	4.675.699

Il saldo pari a € 4.675.699 è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Regione Toscana	3.264.396			3.264.396
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	1.256.482			1.256.482
Crediti v/ASL4 Prato	85.830			85.830
Crediti v/Comuni	7.865			7.865
Crediti v/Inps	61.126			61.126
Totale	4.675.699			4.675.699

I crediti verso la Regione Toscana (€ 3.264.395,74) sono articolati come segue:

- assegnazione di “un contributo a favore di attività e progetti in materia sociale” di cui al Decreto RT n.6139 del 19/12/2011 e al successivo decreto dirigenziale RT n.6094/2013 come cofinanziamento del progetto “Spazio Incontro” – sostegno delle funzioni genitoriali e tutela del minore pari ad € 22.567,80, di cui riscosso nell'anno 2014 €11.283,90, rimane aperto un credito pari a €11.283,90;
- assegnazione di risorse per il cofinanziamento del progetto denominato “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” nell’ambito dei progetti di investimento sociale su territorio regionale di cui alla DGRT n.1190/2012 e al Decreto RT n.903 del 13/03/2013 e pari ad € 250.000,00, di cui riscosso nell’anno 2014 € 100.000,00 e nell’anno 2015 € 100.000,00, rimane aperto un credito pari a €50.000,00;
- assegnazione delle risorse “PISR 2007-2010 – Attuazione per l’anno 2014” di cui alla DGRT n.960/2014 pari ad € 1.677.069,88, di cui riscosso nell’anno € 600.600,65, rimane aperto un credito pari a €1.076.469,23;
- assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Decreto RT n.1382/2014 e di cui al Decreto RT n.1929/2014 pari a € 62.500,00, di cui rimosse nell'anno € 37.500,00, rimane aperto un credito pari a €25.000,00;
- assegnazione di un contributo per il progetto volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" di cui alla DGRT n.1197/2013 pari ad € 105.343,00, di cui riscosso nell’anno € 63.205,80, rimane aperto un credito pari a €42.137,20;
- assegnazione “risorse finanziarie annualità 2015 per i progetti Vita Indipendente” di cui alla DGRT n.1152 del 09/12/2014 pari ad € 243.548,83, alla DGRT n.459 del 07/04/2015 pari ad € 198.497,96 e al DD n.5256 del 02/11/2015 pari ad € 25.965,50 per complessivi € 468.012,29 di cui riscosso nell’anno € 243.548,83 , rimane aperto un credito pari a €224.463,46;
- assegnazione, con DD n.3955 del 13/07/2015, delle risorse relative al protocollo di Intesa Regione Toscana e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attivazione della proposta progettuale in materia di Vita Indipendente per l’inclusione delle persone con disabilità ai sensi

del DD 182/2014 pari ad € 64.000,00;

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2014” di cui al DD n.3715 del 29/06/2015 pari ad € 241.252,83, di cui riscosso nell’anno € 108.454,83, rimane aperto un credito pari a € 132.798,00;
- assegnazione “PSSIR 2012-2015 – attuazione per l’anno 2015” di cui alla DGRT n.1024 del 26/10/2015 pari ad € 1.638.243,95.

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 1.256.481,91) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.323 del 23/03/2015, per finanziare l'estensione dei servizi domiciliari per l’anno 2015 per € 2.926.178,93, di cui riscosse nell'anno € 1.755.707,36, rimane aperto un credito pari a € 1.170.471,57;
- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.323 del 23/03/2015, per finanziare gli interventi destinati alle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni per l'anno 2015 per € 215.025,85, di cui riscosse nell'anno € 129.015,51, rimane aperto un credito pari a € 86.010,34.

I crediti verso la ASL 4 di Prato (€ 85.830,03) sono articolati come segue:

- quota dovuta per il premio 2014 (50% costo) per l’attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 9.474,58;
- quota dovuta per l’attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per l’anno 2015 pari a € 73.982,47 (50% costo), di cui riscossi € 36.969,07, rimane aperto un credito pari ad € 37.013,40;
- quota dovuta per il premio stimato 2015 (50% costo) per l’attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 14.462,28;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato, come da delibere dell’Assemblea dei soci della SdS n. 34 del 17/12/2014 di approvazione del bilancio preventivo 2015 per l’anno 2015 pari ad € 99.519,05, di cui riscosso nell’anno € 74.639,28, rimane aperto un credito pari ad € 24.879,77.

I crediti verso i Comuni (€ 7.864,88) sono articolati come seg;

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Carmignano, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n. 41 del 28/12/2012 di approvazione del bilancio preventivo 2013 e n.7 del 20/05/2013 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2013 pari ad € 9.072,36, di cui riscosso nell'anno € 9.069,78, rimane aperto un credito pari ad € 2,58;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n.33 del 16/12/2013 di approvazione del bilancio preventivo 2014 e n.15 del 19/05/2014 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2014, pari ad € 140.295,31, di cui riscosso nel 2013 € 80.553,44 e nel corso dell'anno € 59.761,87, rimane aperto un debito pari ad € 20,00;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n.34 del 17/12/2014 di approvazione del bilancio preventivo 2015 e del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2015, pari ad € 7.882,30.

I crediti v/Inps pari ad € 61.126,34 si riferiscono all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015 e D.A. n.3 del 25/01/2016) che prevede il rimborso da parte dell'INPS delle spese gestionali rendicontate fino ad un importo massimo relativo al periodo marzo 2015 – giugno 2016 di € 176.700,00 ed il rimborso delle spese integrative sostenute. Le spese gestionali di competenza del 2015 sono pari a € 81.741,55 di cui rimborsate nel corso dell'anno per € 58.962,37 per un credito residuo pari a € 22.779,18 e le spese integrative di competenza del 2015 sono pari a € 58.168,81 di cui rimborsate nel corso dell'anno per € 19.821,65 per un credito residuo pari a € 38.347,16.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti tributari	Attività per	Crediti verso altri	Totale crediti
--	-------------------	--------------	---------------------	----------------

	iscritti nell'attivo circolante	imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	altri iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	4.002.736	4.002.736
Variazione nell'esercizio	0	0	672.963	672.963
Valore di fine esercizio	0	0	4.675.699	4.675.699
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	4.675.699	4.675.699

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.073.217 (€ 2.120.624 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.120.359	0	265	2.120.624
Variazione nell'esercizio	-47.559	0	152	-47.407
Valore di fine esercizio	2.072.800	0	417	2.073.217

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.002.736
Variazione nell'esercizio	0	0	0	672.963
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.675.699
Quota scadente entro l'esercizio		0		4.675.699

	Attività finanziarie che	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
--	--------------------------	-----------------------	-------------------------

	non costituiscono immobilizzazioni		
Valore di inizio esercizio	0	2.120.624	0
Variazione nell'esercizio	0	-47.407	0
Valore di fine esercizio	0	2.073.217	0
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 180.914 (€ 133.006 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	61.499	0	0	0
Totale altre riserve	61.499	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	52.370	0
Utile (perdita) dell'esercizio	52.370	0	-52.370	
Totale Patrimonio netto	133.006	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		61.498
Totale altre riserve	0	-1		61.498
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		71.507
Utile (perdita) dell'esercizio			47.909	47.909
Totale Patrimonio netto	0	-1	47.909	180.914

Il saldo finale degli Utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 71.506,75, è dato dalla sommatoria degli utili degli anni precedenti per complessivi € 346.217,90 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006, € 4.339 nell'anno 2010 e € 52.369,82 nel 2014). Il residuo dell'utile 2010

pari a Euro 20.000, l'utile 2011 pari a Euro 14.943,23 e parte dell'utile 2013 per € 6.188,86 sono stati accantonati al Fondo di Solidarietà così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012 e n.15/2014) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711,15 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Le altre Riserve pari a Euro 61.499 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 sono riserve vincolate al Fondo di Solidarietà (la cui origine e il cui funzionamento sono illustrati al paragrafo successivo) e quanto a Euro 41.499 all'utile 2013.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 75.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo € 20.000,00.

Il "Fondo di Solidarietà" è stato costituito con il Fras 2010 per Euro 55.000 e successivamente da utili 2010 per Euro 20.000, utili 2011 per Euro 14.943,23, utili 2013 per Euro 6.188,86 così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012 e n.15 del 19/05/2014. Di questi importi sono stati destinati Euro 5.280 al Comune di Vernio e Euro 5.244,74 al Comune di Cantagallo nel 2012, Euro 10.607,12 al Comune di Cantagallo nel 2014 e Euro 7.650,00 al Comune di Vaiano nel 2015. Il saldo di tale "Fondo di solidarietà" al 31.12.2015, pari a Euro 67.350, è rappresentato quanto a Euro 20.000 dalle altre riserve vincolate a tale scopo e quanto a Euro 47.350 dal fondo rischi e oneri così come illustrato al paragrafo successivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 47.350 (€ 55.000).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.000
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-7.650
Totale variazioni	-7.650
Valore di fine esercizio	47.350

Sono state imputate a un fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011, al Fondo di Solidarietà sociale (che risulta quindi complessivamente pari a Euro 67.350 se si tiene conto anche della voce del Patrimonio Netto delle altre Riserve costituita con utili di esercizi precedenti destinati, con delibere assembleari, al Fondo di Solidarietà). Nel corso dell'anno 2015, con D.G. n.4 del 28/01/2015, è stato assegnato al Comune di Vaiano per € 7.650,00 e il saldo al 31/12/2015 risulta quindi essere pari a € 47.350,00. In data 22/04/2016 l'assemblea della SdS ha deliberato il reintegro di tale somma con parte dell'avanzo 2014 in modo da riportare il Fondo di Solidarietà sociale all'importo stabilito di Euro 75.000,00.

La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è stata approfondita al paragrafo "Patrimonio netto".

TFR

La SdS al 31/12/2015 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.425.890 (€ 5.867.680 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	175.900	197.003	21.103

Debiti tributari	1.198	3.034	1.836
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	20	83	63
Altri debiti	5.690.562	6.225.770	535.208
Totali	5.867.680	6.425.890	558.210

Il saldo pari ad € 6.425.890 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Fornitori	8.024	0	0	8.024
Fatture da ricevere	28.607	0	0	28.607
Fatture da ricevere da AUSL 4	39.989	0	0	39.989
Fatture da ricevere da Comune Prato	120.383	0	0	120.383
Debiti v/Erario per IRAP	3.034	0	0	3.034
Debiti v/Fondi di previdenza	83	0	0	83
Debiti v/Comuni	4.134.778	0	0	4.134.778
Debiti v/AUSL 4	781.666	0	0	781.666
Debiti v/Comune Prato non auto	622.764	0	0	622.764
Debiti v/AUSL 4 non auto	633.717	0	0	633.717
Debiti v/altri	50.533	0	0	50.533
F.di vincolati da	2.312	0	0	2.312

assegnare				
<i>Totale</i>	6.425.890			6.425.890

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- i fornitori (€ 8.024) si riferiscono quanto a € - 2.644 a un componente del Collegio Sindacale per il pagamento già effettuato di due fatture da ricevere, quanto a € - 30 a Infocert e quanto a € 10.698 a fornitori nell'ambito del progetto Home Care Premium;

- le fatture da ricevere (€ 28.607) si riferiscono al compenso del Collegio Sindacale per € 2.644 riferito agli anni 2013 e 2014 e per € 5.816 riferito all'anno 2015, al compenso alla società Penta srl per € 183, a Infocert per € 30, al compenso dello studio professionale Mazzone per € 11.428 oltre a rimborsi spese anticipate per € 489 e ai fornitori delle spese integrative relative al progetto Home Care Premium per € 8.016;

- le fatture da ricevere da AUSL 4 (€ 39.989) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 7.927, al rimborso del premio stimato del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014 per € 500 e al costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2015 per € 30.562;

- le fatture da ricevere dal Comune di Prato (€ 120.383) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 18.000, al rimborso del premio del costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014 per € 3.144 e del premio stimato per l'anno 2015 per € 3.100, e al rimborso del personale assegnato alla SdS per l'anno 2015 per € 96.139;

- i debiti verso Comuni (€ 4.134.778) rappresentano:

- per € 434.633 quale residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana, quale riparto delle somme derivanti dal FRAS nella misura complessiva di Euro 1.891.736 (delibera RT n.434/2013 e 1.004/2013), alla SdS per l'anno 2013, e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.14/2013 e n.5/2014), di cui pagate nel 2013 € 1.070.525 e nell'anno 2014 € 386.578;
- per € 105.343 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto

volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" DGRT n.1197/2013), e da questa riattribuite al Comune di Prato (delibera Giunta SdS n.2/2014);

- per € 210.459 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2012 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3069/2014) alla SdS e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, (delibera Assemblea SdS n.26/2014);
- per € 1.536.099 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2014 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.960/2014), e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2014);
- per € 1.500.537 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2015 quale attuazione per il 2015 del programma finanziario PSSIR 2012-2015 (DGRT n.1024/2015), e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.30/2015);
- per € 22.500 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.984/2013) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e da questa riattribuite al Comune di Prato, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.18/2014 e n.5/2015);
- per € 230.629 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2014 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3715/2015) alla SdS e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, (delibera Assemblea SdS n.23/2015);
- per € 92.378 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per interventi (RIFAN) in favore di anziani conviventi in famiglia e/o anziani che vivono soli (DGRT n.869/2014 e DD n.6058/2014), e da questa riattribuite al Comune di Prato, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.2/2015);
- per € 2.200 quale co-finanziamento della spesa, sostenuta dal Comune di Prato, inerente l'analisi di impatto del nuovo ISEE condotta da IRIS;

- i debiti verso la AUSL 4 (€ 781.666) rappresentano:

- per € 76.035 quale residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana, quale riparto delle somme derivanti dal FRAS nella misura complessiva di Euro 330.941 (delibera RT n.434/2013 e 1.004/2013), alla SdS per l'anno 2013, e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.14/2013 e n.5/2014) di cui pagate nel 2014 € 187.278 e nell'anno 2015 € 67.628;
- per € 11.284 quale residuo delle somme attribuite dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto "Spazio Incontro" per complessivi Euro 22.568 (Decreto GRT n.6139/2011 e DD 3340 del 2013) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.6/2014) di cui pagate nell'anno 11.284;
- per € 39.433 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2012 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3069/2014) alla SdS e da questa riattribuite all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, e al Comune di Prato, (delibera Assemblea SdS n.26/2014);
- per € 140.971 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2014 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.960/2014), e da questa riattribuite all'AUSL 4, e ai Comuni, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2014);
- per € 2.500 quale residuo della somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.984/2013) per il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e da questa riattribuite all'AUSL 4, e al Comune di Prato, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.18/2014 e n.5/2015);
- per € 224.463 quale residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS, per l'anno 2015 per il progetto "Vita Indipendente" nella misura complessiva di € 468.012 (DGRT n.459/2015 e DD n.5256/2015) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.1/2015, 17/2015 e 34/2015), di cui pagate nell'anno € 243.549;
- per € 64.000 quali ulteriori somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS, per

l'anno 2014 per il progetto "Vita Indipendente" nella misura di € 64.000 (DGRT n.1165/2014 e DD n.3955/2015) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.24/2015);

- per € 51.544 quale residuo, in riferimento all'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium (D.A. n.4 del 09/02/2015, D.A. n.13 del 25/03/2015, D.A. n.19 del 24/06/2015 e D.A. n.3 del 25/01/2016), delle spese gestionali relative 2015 sostenute dall'AUSL 4 e che devono essere rimborsate alla stessa da parte della SdS una volta che, a seguito di rendicontazione, l'INPS provvede al rimborso delle stesse alla SdS;
- per € 10.624 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2014 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3715/2015) alla SdS e da questa riattribuite all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, e al Comune di Prato (delibera Assemblea SdS n.23/2015);
- per € 137.707 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2015 quale attuazione per il 2015 del programma finanziario PSSIR 2012-2015 (DGRT n.1024/2015), e da questa riattribuite all'AUSL 4, e ai Comuni, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.30/2015);
- per € 23.105 quali somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per interventi (RIFAN) in favore di anziani conviventi in famiglia e/o anziani che vivono soli (DGRT n.869/2014 e DD n.6058/2014), e da questa riattribuite all'AUSL 4, e al Comune di Prato, in quanto gestori dei servizi (delibera Giunta SdS n.2/2015);

- i debiti verso il Comune di Prato non auto, pari a € 622.764, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2015 per complessivi € 1.556.911 (DGRT n.323/2015) alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato (delibera Assemblea SdS n.15/2015 di cui pagati nell'anno € 934.147;

- i debiti verso la AUSL 4 non auto, pari a € 633.717, rappresentano il residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2015 per complessivi Euro 1.584.294 (DGRT n.323/2015) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibere Assemblea SdS n.15/2015 e n.16/2015) di cui

pagati nell'anno 950.576;

- i debiti verso altri (€ 50.532) rappresentano:

- per € 49.994 somme attribuite dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) e da questa riattribuita alla Cooperativa CUI per € 156.027 e pagata nel 2013 per € 62.411 e nel 2015 per € 62.411 (residuo Euro 31.205), alla Cooperativa NEW NAIF per € 48.430,00 e pagata nel 2013 per € 19.372 e nel 2015 per € 19.372 (residuo Euro 9.686), e alla Associazione ANFFAS per € 45.513,00 e pagata nel 2015 per € 36.410 (residuo Euro 9.103) (delibera assemblea SdS n.8/2013);
- per € 538 il rimborso di spese anticipate nell’ambito del Progetto Home Care Premium;

-i Fondi Vincolati da assegnare (€ 2.312) rappresentano:

- per € 1.000 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (delibera GRT n.1.148/2012) per il progetto “Le reti di comunità: una risorsa per il welfare” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 30 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 1.282 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (decreto RT n.1382/2014 e decreto RT n.1929/2014) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) per complessivi € 62.500,00, di cui utilizzati nel 2014 € 1.334,00 e nell’anno 2015 € 59.884 (residuo € 61.166), i cui beneficiari sono ancora da individuare.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi

dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	175.900	21.103	197.003	197.003	0	0
Debiti tributari	1.198	1.836	3.034	3.034	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20	63	83	83	0	0
Altri debiti	5.690.562	535.208	6.225.770	6.225.770	0	0
Totale debiti	5.867.680	558.210	6.425.890	6.425.890	0	0

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2015 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 94.762 (€ 67.674 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 44.762, si riferiscono al residuo del compenso dovuto al Direttore al raggiungimento degli obiettivi anno 2014, per € 17.674, e al compenso eventualmente dovuto al raggiungimento degli obiettivi anno 2015, per € 27.088, stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS.

I risconti, pari ad € 50.000, si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2013. Sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	17.674	0	50.000	67.674
Variazione nell'esercizio	27.088	0	0	27.088

Valore di fine esercizio	44.762	0	50.000	94.762
--------------------------	--------	---	--------	--------

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.867.680	67.674
Variatione nell'esercizio	558.210	27.088
Valore di fine esercizio	6.425.890	94.762
Quota scadente entro l'esercizio	6.425.890	

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

L'importo complessivo, pari a € 368.526, è rappresentato quanto a Euro 298.587 dai contributi degli Enti Consorziati imputati a conto economico a fronte dei quali sono stati sostenuti costi direttamente dalla SDS e quanto a Euro 69.940 ai rimborsi da parte dell'INPS che spettano alla SdS relativamente alle spese integrative del progetto Home Care Premium.

Costi della produzione

Tale voce per un totale di euro -321.909 è così composta:

descrizione	euro
<i>per servizi</i>	
Spese per consulenza contabile e tributaria (Studio Mazzone Salvi Ravone De Simone)	-11.429
Spese per cancelleria e stampati	- 6
Adesione progetto Po-net	-1.033
Contributi vari	-2.200
Progetto Musica "Camerata Strumentale"	-2.400

Spese varie	-544
Assistenza redazione WEB e pubblicazione atti on line	-3.000
Progetto UNCEM	-9.000
Progetto Home Care Premium	-58.169
Spese bancarie	-7
<i>per godimento beni di terzi</i>	
Noleggio macchine ufficio	-732
<i>per il personale</i>	
Spese per il personale assegnato da Comune di Prato	-99.239
Spese per il personale assegnato da AUSL	-31.562
Direttore SdS	-76.573
Contributi INAIL	-116
Contributi previdenziali	-6.249
<i>oneri diversi di gestione</i>	
Compenso Collegio Sindacale	-16.918
Diritti CCIAA	-181
Ritenute su int.attivi bancari	-1.769
Rimborsi spese varie	-27
Imposta di registro e bolli	-750
Abbuoni passivi e Varie	-7

TOTALE	-321.909
---------------	-----------------

Proventi finanziari

Figurano in bilancio interessi attivi lordi maturati sul c/c bancario per € 6.804.

Proventi e Oneri Straordinari

Sono presenti in bilancio per - € 2,00.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	5.508	0	0	0
Totali	5.508	0	0	0

L'Irap dell'esercizio si riferisce all'imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l'eventuale premio per l'anno 2015 non ancora pagato al termine dell'esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler destinare il risultato d'esercizio pari a Euro 47.909,30 alle Riserve del Consorzio.

Prato, 20 maggio 2016

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese

Dott. Michele Mezzacappa